

Fitto calendario di eventi istituzionali e culturali per celebrare il centenario della Grande Guerra

ESPOSIZIONE

Battaglioni sulle vette. Le lapidi dei reparti alpini sui monti biellesi

BIELLA (ces) Ultimi giorni per visitare la mostra allestita allo spazio Cultura dedicata alla Grande Guerra curata dall'archivista Danilo Craveia in collaborazione con ANA Biella e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Oggetto dell'esposizione la riscoperta di un particolarissimo percorso costituito da 12 lapidi dedicate ai reparti alpini poste dopo la Grande Guerra sui monti biellesi che, proprio in occasione delle commemorazioni legate all'evento, vengono riscoperte attraverso documenti d'archivio, immagini e cronache dell'epoca.

"La Sezione di Biella dell'Associazione Nazionale Alpini (costituitasi in città il 9 dicembre 1922, tre anni e mezzo dopo il sodalizio nazionale), volle commemorare tutte le "Penne nere" biellesi cadute durante la Grande Guerra con un'iniziativa "semplice", ma di forte valore simbolico - spiega Craveia - Le vette dei monti biellesi avreb-

bero accolto dieci lapidi, una per ciascuno dei battaglioni alpini che avevano fatto leva nel Biellese prima e durante la Prima Guerra Mondiale. Sotto le insegne di quei reparti molti soldati di Biella e del suo circondario avevano combattuto, erano stati feriti e mutilati, ed erano caduti sulle Alpi Orientali lungo il fronte austro-ungarico. Le epigrafi furono collocate nel periodo compreso tra il 1923 e il 1926".

Nello stesso 1923, il 13 ottobre, fu scoperto il monumento ai caduti della Città di Biella. Un piccolo monte di sienite tra gli alberi dei Giardini pubblici "Zumaglini" sormontato da un soldato italiano vittorioso. E' notevole che i biellesi sacrificati siano stati personificati da un alpino. Un alpino e il suo miglior amico, il mulo. E non un mulo qualsiasi, bensì "Scudela", il fido paziente quadrupede decorato per quel vero combattente che fu, lui per tutti i suoi simili.

BIELLA (ces) Il 2018 si celebrerà il centenario dalla fine della Grande Guerra e, in occasione di questa ricorrenza, l'amministrazione comunale di Biella, in collaborazione con l'associazione nazionale alpini sezione di Biella, sta predisponendo un calendario di eventi istituzionali e culturali che si terranno durante l'anno.

Il primo si è svolto giovedì scorso con la Lectio Magistralis del professor Alessandro Barbero: "Caporetto, le ragioni di una disfatta". Il prossimo appuntamento è per venerdì 12 gennaio sempre con il professor Alessandro Barbero che presenterà il suo ultimo libro "Caporetto", presso sede A.N.A. Biella, via Ferruccio Nazionale alle ore 20.30

Il 15 gennaio sarà la volta del concerto degli Auguri dell'A.N.A. Biella con la Fanfara Alpina Valle Elvo al Teatro Sociale Villani, ore 21 Ingresso gratuito

Dal 10 gennaio al 5 febbraio sarà allestita la mostra "Battaglioni sulle vette. Le lapidi dei reparti alpini sui monti biellesi" presso sede A.N.A. Biella.

Giovedì 8 marzo uno spettacolo "La primavera tarda ad arrivare - La guerra bianca in Adamello" al Teatro Sociale Villani, ore 11 Ingresso euro 8,00.

In breve "La primavera tar-



A BIELLA TANTE INIZIATIVE IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

da ad arrivare" è uno spettacolo culturale, storico, musicale dove in un'armonia di parole e canzoni intreccia la storia del Monte Adamello, ricordando le prime storiche ascese, le leggende di streghe e diavoli, scritti poetici dedicati al Monte, fino ad arrivare ad accenni sulla Grande Guerra ed entrare nella storia della Guerra Bianca, che ha avuto come uno dei palcoscenici il gruppo montuoso dell'Adamello.

Gli eventi verranno ulteriormente integrati nel corso del 2018. «Celebriamo il centenario della vittoria» spiega l'assessore alla cultura Teresa Barresi «con il desiderio di ricordare il momento in cui la prima grande sofferenza del secolo scorso per l'Italia e l'Europa ebbe termine. Ci furono coraggio ed eroismo, ma an-

che il sollievo del ritorno a casa per i sopravvissuti e il dolore per le famiglie che persero un loro caro partito per il fronte. Ringrazio l'Associazione Nazionale Alpini e il suo presidente Marco Fulcheri per il contributo a questo momento di ricordo e omaggio».

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Assessorato alla Cultura della Città di Biella al numero 015 2529345.

Il lume "Chanukkiot" realizzato dal maestro Omar Ronda è stato donato alla Comunità ebraica di Casale Monferrato

BIELLA (ces) Nei giorni scorsi è stato inaugurato a Ferrara il MEIS, il Museo nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah.

Erano presenti all'inaugurazione il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il ministro per i Beni culturali, Dario Franceschini e l'ambasciatore di Israele in Italia Ofer Sachs.

Fra le opere artistiche presenti nell'esposizione vi era anche la "Chanukkiot" realizzata dal maestro Omar Ronda e donata alla Comunità ebraica di Casale Monferrato nel 2012.

I "lumi di Chanukkà" - in particolare - sono stati realizzati da artisti di livello mondiale, ebrei e non, che hanno interpretato e reinterpreto il simbolico candelabro a nove bracci utilizzato, appunto, per accendere i lumi, uno per ogni sera, durante la celebrazione della festa di Chanukkà (la festività ebraica che commemora la consacrazione di un nuovo altare nel Tempio di Gerusalemme dopo la libertà conquistata dagli ellenici).

La "Chanukkiot" di Omar Ronda, scomparso a Biella il 7 dicembre scorso, è stata scelta come opera-simbolo durante la cerimonia di inaugurazione del Museo dell'Ebraismo e della Shoah di Ferrara. In precedenza, l'opera era stata esposta anche a Expo Milano 2015.

red.cu



IL LUME "CHANUKKIOT" REALIZZATO DAL MAESTRO OMAR RONDA

FESTA

Befana e spazzacamino ospiti oggi pomeriggio del centro Gli Orsi

BIELLA (ces) Al centro commerciale Gli Orsi sta per arrivare "Epifania in Allegria", l'ultimo appuntamento per celebrare tutti insieme la fine delle festività Natalizie.

Oggi, dalle ore 15.00 alle ore 19.00, la mitica Befana e il divertente spazzacamino intratterranno tutti gli ospiti della galleria con minishow e acrobazie sui trampoli. Inoltre, nel corso della giornata, verrà annunciato il fortunato vincitore del concorso del Natale Solidale, che si aggiudicherà un emozionante viaggio a Disneyland Paris.

Il centro commerciale Gli Orsi invita tutti gli ospiti a trascorrere una giornata insieme ai simpatici personaggi dell'Epifania e scoprire insieme il vincitore del concorso!

Pomeriggio all'insegna del divertimento con l'Epifania in piazza San Giovanni Bosco



BIELLA (ces) Un pomeriggio all'insegna del divertimento per i bambini in Piazza San Giovanni Bosco a Biella per festeggiare l'arrivo della Befana, a chiudere la manifestazione del Natale nel Cuore di Biella.

Oggi l'Ente Manifestazioni Biella Riva in collaborazione con la Proloco di Biella ed il Comune di Biella organizzerà in Piazza San Giovanni Bosco a partire dalle 15.30 spettacoli di magia con il Mago Ale e merenda per i più piccoli.

I bambini avranno la possibilità portando con sé una calza di appenderla e come tradizione se saranno stati buoni la Befana farà trovare delle dolci sorprese.

La Befana, infatti, grazie alla collaborazione con Edilizia Acrobatica e i Volontari AIB vero le ore 17 si calerà in maniera spettacolare dal campanile della chiesa rendendo l'atmosfera carica di magia.

red.sp

PROIEZIONE

Nei dintorni di Oropa con gli sci

BIELLA (ces) Secondo appuntamento al Museo del Territorio Biellese dedicato agli eventi collaterali alla mostra "Neve. Sport invernali a Oropa 1920-1960".

Ieri sera la sala conferenze del Museo ha ospitato la proiezione di filmati d'epoca "Nei dintorni di Oropa con gli sci".

Durante la serata, curata da Maurizio Pellegrini di Videostolfosullaluna, sono stati proiettati filmati d'epoca a partire dagli anni 30 fino agli anni 60 testimoni delle numerose gare di salto, di fondo e di discesa disputate nella conca di Oropa ma anche del turismo sciistico che portava a Oropa folle di appassionati che con la funivia e poi con la seggiovia salivano in quota e da lì percorrevano le numerose piste che scendevano fino al Santuario.

Sono stati proposti integralmente alcuni dei filmati presenti in mostra e altri filmati provenienti dagli archivi di Aldo Blotto Baldo (anni '30, '40, '50, '60) e Pietro Tarditi (anni '30), oggi custoditi rispettivamente da Giorgio Pisca e Antonio Canevarolo, che interverranno durante la serata, accanto a Maurizio Pellegrini.

L'evento è stata l'occasione per conoscere e approfondire alcuni aspetti legati agli sport invernali nel Biellese e scoprire un patrimonio di immagini e testimonianze non facilmente accessibili.

